



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

4.0 RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE 4.0 ABTEILUNG FÜR DIENSTE AN DIE ÖRTLICHE GEMEINSCHAFT

4.3 Ufficio Servizi Funerari e Cimiteriali - Sanità
4.3 Amt für Friedhofs- und Bestattungsdienste - Gesundheitswesen

INFORMAZIONI SUI DATI PERSONALI OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO E PRESSO TERZI **(artt. 13 e 14 GDPR 2016/679)**

La informiamo che i Suoi dati, siano essi personali, di categorie particolari o giudiziari, sono trattati nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel General Data Protection Regulation 2016/679 e delle disposizioni compatibili del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm., sia sotto il profilo procedimentale che della custodia atta a garantirne la riservatezza.

Sono utilizzati strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità, e misure organizzative anche fisiche che garantiscono liceità, correttezza, e trasparenza dei trattamenti, ed esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati trattati.

La limitazione delle finalità e la limitazione della conservazione sono descritte di seguito.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bolzano, nella persona del Sindaco pro tempore, attualmente il dott. Renzo Caramaschi, reperibile all'indirizzo e-mail titolare.trattamento@comune.bolzano.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile all'indirizzo e-mail dpo@comune.bolzano.it ed al n. telefonico 339 6996698

Finalità del trattamento e relativa base giuridica

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in adempimento a puntuale obbligo di legge.

Servizi funerari e cimiteriali

I dati personali e giudiziari da Lei conferiti sono trattati ai fini dell'iscrizione cronologica negli appositi registri comunali in ottemperanza alla vigente normativa

I dati personali, che rivelano l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose e filosofiche, dati relativi alla vita/orientamento sessuale, relativi alla salute da Lei conferiti sono trattati ai fini della resa del servizio richiesto.

I dati sono trattati sia dagli incaricati designati per la gestione amministrativa, incluso il gestore del sistema informatizzato in uso (Gruppo Marche Informatica).

In queste attività le diverse categorie di dati che La riguardano (dati anagrafici, documento di identità o di riconoscimento equipollente) possono essere verificati e acquisiti presso terzi: ciò avviene attraverso la consultazione diretta di banche dati o la richiesta di attestazione di conformità o di certificazione presso altri Enti, Province, Comuni.

Nel corso del procedimento di riscossione coattiva i dati vengono trasmessi a terzi (Ente di Riscossione: AgenziaEntrateRiscossione e AltoAdigeRiscossione) attraverso l'inserimento in un software (PrunesEnti) dedicato alla riscossione coattiva.

Queste procedure sono disciplinate dal Capo V del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. "Testo Unico della documentazione amministrativa", e dal capo V del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., "Codice dell'Amministrazione digitale".

Forniture di beni e servizi

I dati personali e giudiziari da Lei conferiti sono trattati ai fini dell'accertamento dei requisiti generali a contrattare con il Comune prescritti dall'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e della predisposizione della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

Nel corso del procedimento di liquidazione dei corrispettivi i dati sono trattati e comunicati con le modalità descritte nella sezione II "La gestione della spesa" del Titolo III del regolamento di contabilità comunale, approvato nel testo vigente con deliberazione del Consiglio comunale d.d. 21.12.2017, n. 94.



In queste attività le diverse categorie di dati che La riguardano (dati giudiziari, regolarità fiscale, regolarità contributiva, cariche nell'impresa, iscrizioni in albi professionali, dati anagrafici, documento di identità o di riconoscimento equipollente) possono essere verificati e acquisiti presso terzi: ciò avviene attraverso la consultazione diretta di banche dati o la richiesta di attestazione di conformità o di certificazione presso altri Enti o concessionari di pubblici servizi, come Ministero della Giustizia, Agenzia delle Entrate, INPS e altre Casse previdenziali, Camere di Commercio, Ordini professionali, Province, Comuni.

Queste procedure sono disciplinate dal Capo V del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. "Testo Unico della documentazione amministrativa", e dal capo V del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., "Codice dell'Amministrazione digitale".

Se ha dichiarato, in via sostitutiva dell'atto di notorietà, che dati che La riguardano sono detenuti da privati (dati relativi alla capacità tecnica o economico-finanziaria, qualificazione professionale), anche questi possono essere interpellati nel corso delle verifiche istruttorie (banche, precedenti affidatari, certificatori).

Comunicazione

I dati che La riguardano possono essere comunicati:

1. ad altri Enti o privati detentori di dati che la riguardano, nell'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà da Lei rese, o di accertamenti d'ufficio;
2. al Tesoriere, per il pagamento dei corrispettivi;
3. a terzi in evasione di eventuali compatibili istanze di accesso presentate ai sensi di legge;
4. a terzi, mediante accesso diretto, in presenza dei presupposti di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., art. 50;
5. ai dipendenti autorizzati e/o ai delegati del titolare degli Uffici comunali competenti ai sensi dell'Allegato A al regolamento organico e di organizzazione comunale;
6. I dati inoltre possono essere trattati dagli amministratori di sistema del Comune di Bolzano, che vi accedono direttamente.

I dati vengono pubblicati nelle forme e con i limiti di cui all'art. 1, comma 32 della L. 06.11.2012, n. 190 e ss.mm..

Conservazione e riutilizzo

I dati sono conservati a fini di archiviazione nel pubblico interesse secondo i criteri individuati nel Manuale di gestione documentale del Comune di Bolzano.

I dati, pseudonimizzati nel rispetto della misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, sono riutilizzati, e in alcuni casi comunicati a terzi, esclusivamente a fini statistici.

I dati che confluiscono nelle anagrafiche dei sistemi informatici di gestione documentale e di gestione della contabilità possono essere riutilizzati in nuove attività di trattamento coerenti con i fini istituzionali.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono descritti negli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del GDPR 2016/679:

- diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati;
- diritto di ottenere la cancellazione dei dati, alle condizioni di cui all'art. 17;
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18 del GDPR;
- diritto alla portabilità dei dati, alle condizioni di cui all'art. 20;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

4.0 RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE 4.0 ABTEILUNG FÜR DIENSTE AN DIE ÖRTLICHE GEMEINSCHAFT

4.3 Ufficio Servizi Funerari e Cimiteriali - Sanità
4.3 Amt für Friedhofs- und Bestattungsdienste - Gesundheitswesen

L'interessato può proporre al Garante per la protezione dei dati personali un reclamo ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 30 .03.2003, n. 196 e ss.mm.. Le modalità sono indicate in <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> .

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il mancato conferimento comporta l'attivazione degli accertamenti d'Ufficio e l'acquisizione dei dati presso terzi, purché possibili in relazione alle informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Se l'Amministrazione non dispone di elementi sufficienti per eseguire autonomi accertamenti, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di affidare il servizio.